

Trail del Centenario, vincono Mirko D'Andrea e Iolanda Ferritti

Un sabato pomeriggio davvero speciale per i tanti runners che hanno affollato le strade del piccolo paesino molisano in cui si è disputato il "Trail del Centenario". Peculiare tipologia di corsa il trail non incontra le simpatie dei più poiché per definizione si articola su di un tracciato complesso che combina sentieri di montagna con tratti sull'asfalto, che però non devono eccedere il 20% del percorso. Dunque a fare da contraltare alla altimetria a dir poco complessa, che ha richiesto ai podisti in gara una notevole concentrazione, è stato lo scenario fiabesco del quale hanno potuto godere i temerari, che non avendo mollato, sono arrivati al giro di boa nei pressi della croce. A guidare i passi dei più inesperti i tipici segni rossi sulle rocce e sui sassi dei sentieri di montagna, le bandierine, i nastri bianco-rossi, ma soprattutto i tanti volontari che con pazienza, garbo e sorrisi hanno teso la mano a quanti, impacciati, erano lì lì per scivolare, li hanno incoraggiati ed incitati a chiudere la loro gara. Il cinguettare degli uccelli, il verde dell'erba calpestata, il suo odore inconfondibile ed il sapore unico dell'acqua della fonte in vetta al tracciato hanno donato poi a questa manifestazione un fascino senza pari. La cornice in cui si è svolto questo evento, di pregio rarissimo, ha costituito vanto per l'Asd At-

letica Agnone, società madrina della gara, che in maniera impeccabile ne ha curato l'organizzazione e lo svolgimento. Tanta tenerezza hanno ispirato i molti Esordienti, Ragazzi e Cadetti che hanno preso parte alla Minipodistica, dopo la quale la gara competitiva ha preso il via. Ma, prima dello start, toccante è stato il minuto di raccoglimento per il grande Ottavio Polidoro, uomo ed atleta, sconfitto da un male incurabile pochi giorni fa. Anche chi non ha conosciuto Ottavio, ma ha potuto scambiare con lui rapide battute prima di una gara, ha saputo cogliere nei suoi occhi vispi la saggezza, il rigore morale e l'attaccamento ai sani valori dello sport. Ed ora veniamo ai risultati.

Il primo a chiudere i 12 chilometri previsti dal regolamento è stato Mirko D'Andrea, mentre la prima donna a tornare in Piazza Stanislao Falconi è stata la straordinaria Iolanda Ferritti, che si aggiudica anche la seconda tappa del circuito Corrimolise 2014. Ad entrambi le congratulazioni del presidente della Asd Atletica Agnone, Giovanni Labbate, nonché dei consiglieri Fidal Molise, presenti, Filippo Cantore e Cinzia Calabrese.

Archiviata questa manifestazione gli occhi sono già puntati a sabato 17 maggio p.v. quando si disputerà il IV° Trofeo Città di Campobasso.